**Il messaggio del Presidente del Senato della Repubblica, Ignazio La Russa, agli Stati Generali dei Commercialisti**

Autorità,

Signore e Signori,

è con piacere che invio il mio personale saluto e quello del Senato della Repubblica in occasione degli “Stati Generali della professione” organizzati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Impegni istituzionali non mi hanno consentito di accogliere il gradito invito ad essere con voi oggi, ma desidero esprimere al Presidente de Nuccio e a tutti i professionisti presenti la mia convinta adesione alla vostra meritoria iniziativa di confronto e di approfondimento su alcune strategiche tematiche per la vita della Nazione.

L’aver dedicato il tema principale dei lavori alle sfide verso l’Europa dimostra come il vostro impegno quotidiano a sostegno di cittadini, famiglie e imprese rappresenti un fattore assolutamente qualificante per costruire un sistema Paese sempre più forte, attrattivo e competitivo.

Sono certo che, dal confronto con i rappresentanti istituzionali presenti e da quello con i rappresentanti delle altre professioni economico-giuridiche, potranno prendere avvio ulteriori sinergie, scambio di buone prassi e reciproco supporto per favorire una sempre maggiore efficacia e rappresentatività delle istanze italiane a livello comunitario.

Il ruolo dei commercialisti e degli esperti contabili assume da questo punto di vista una straordinaria centralità per avvicinare i cittadini alle Istituzioni e favorire un approccio virtuoso alle politiche europee, sia nella fase ascendente che in quella discendente delle scelte e delle politiche di coesione.

La storia della vostra professione, la vostra competenza e la capacità che dimostrate quotidianamente nel saper guidare i processi di innovazione in atto — sia a livello nazionale sia a livello internazionale – sono la migliore garanzia per accompagnare e supportare gli attori economici italiani nelle sfide dei mercati globali.

Rinnovo quindi i miei auguri ai vostri lavori, nella certezza che le riflessioni di questa importante manifestazione sapranno tradursi in un’occasione per rinnovare un forte sentimento di appartenenza professionale nell’ambito di un condiviso orgoglio nazionale.

**Ignazio La Russa**